

Testo proposto dal Presidente al CdA nella seduta del 18/10/2021

Linee Guida del CdA INAF riguardo al processo di stabilizzazione e arruolamento di ricercatori e tecnologi nel 2021

L'INAF è stato fortemente impegnato negli ultimi anni nel processo di entrata in ruolo a tempo indeterminato di ricercatrici/ricercatori e tecnoghe/tecnologi.

La legge Madia del 2017 ha determinato le classi di personale non di ruolo specificando i requisiti per procedere ad assunzioni del tipo "stabilizzazioni" per varie categorie (TD e poi anche AdR che abbiano maturato determinati requisiti). Parallelamente, la normativa ha richiesto che in alcuni casi precisi il processo di stabilizzazione avvenisse con un bilanciamento preciso di opportunità date da concorsi "aperti" con un numero di posizioni disponibili pari a quelle delle stabilizzazioni. Tale processo, iniziato per l'INAF nel 2018 ha avuto varie fasi assunzionali in base alla disponibilità finanziaria che via via veniva resa disponibile dal Ministero. Le esigenze scientifiche e tecnologiche dell'INAF si sono esplicitate in profili per concorsi "riservati" e "aperti" che sono quindi stati banditi e successivamente espletati con delle graduatorie per le due classi di concorsi.

Nel corso del periodo 2018-metà 2021, il processo ha visto progressivamente (in base ai fondi disponibili) l'entrata in ruolo nell'INAF per un totale di circa 200 unità di personale ricercatore e tecnologo.

Attualmente, il numero di unità di personale non di ruolo INAF che soddisfano i requisiti della legge Madia al 31 dicembre 2017 e che possono essere interessati dal processo di stabilizzazione (che è a questo punto discrezionale da parte dell'INAF in base alla disponibilità finanziaria e decisioni di indirizzo) risulta essere di 49 in base alle graduatorie dei concorsi riservati in essere.

Nel corso del 2021 il MUR ha messo a disposizione ulteriori fondi da utilizzare sia per le stabilizzazioni e relative opportunità "aperte" (DM 614) per un totale di 1.690+1.020 = 2.710 M€, che fondi per concorsi "aperti" (DM 802) per un totale di 3.687 M€.

Il CdA prende atto favorevolmente di questi ulteriori contributi.

La quota assegnata al processo di stabilizzazione di 1.690 M€ corrisponde alla possibilità di assunzione di ulteriori 26 unità di personale, come specificato nel decreto di assegnazione.

Se non ci fossero ulteriori interventi, il numero residuo di personale che resterebbe escluso in questa ultima fase del processo di stabilizzazione risulta essere pari a 23.

È da tener presente, che qualunque assunzione in base a graduatorie riservate deve avere un corrispettivo in concorsi "aperti", con le disponibilità finanziarie offerte dai DM 614 e 802.

Considerando quindi la sensibilità che l'INAF ripone nell'inserimento in ruolo di personale scientifico e tecnologico che lavora proficuamente nelle nostre Strutture da molti anni in posizione di precariato, tenuto conto sia della relativa esiguità del numero residuo di personale ancora da stabilizzare e della disponibilità di risorse FOE che in questo caso possono essere rese disponibili in misura eccezionale per completare l'operazione, il CdA

DETERMINA

che il processo di stabilizzazione caratterizzato dai requisiti della legge Madia al 31 dic. 2017 sia completato per l'INAF con lo scorrimento di tutte e 49 unità di personale attualmente nelle graduatorie dei concorsi riservati.

Questo processo conclude anche la stabilizzazione del personale "ex-ASI" in quanto a fronte dei fondi corrispondenti a 120 posizioni e considerando le 105 assunzioni di questi profili effettuate fino ad oggi, i fondi relativi alle 15 posizioni rimaste sarebbero incluse in questa operazione, essendo tutto il personale in questione incluso nelle graduatorie riservate.

E' da verificare puntualmente l'interessamento degli stabilizzandi, quindi il numero complessivo potrà essere inferiore a 49 una volta effettuata questa verifica.

A bilanciamento del numero totale di stabilizzati, il CdA INAF decide quindi di assumere un numero di unità di personale III liv. pari al numero di unità di personale che saranno assunte utilizzando le graduatorie riservate. Tali assunzioni saranno effettuate sia mediante nuovi concorsi "aperti" che mediante lo scorrimento delle

vigenti graduatorie aperte, in conformità, peraltro, a quanto previsto dai DM 614 e 802. Propedeutica a tale operazione sarà una verifica con le Strutture per l'eventuale identificazione in tali graduatorie delle figure professionali richieste.

A valle del completamento della stabilizzazione in corso e delle relative assunzioni su graduatorie o concorsi "aperti", il CdA INAF adotterà delle linee guida opportune per l'espletamento di nuove assunzioni in base al DM 802 che bilanci armonicamente l'entrata in ruolo di personale a tutti e tre i livelli di qualifica.